

San Martino e le ferite della Chiesa

Secondo una leggenda, un giorno il diavolo assunse l'aspetto di Cristo per apparire a san Martino. Il Santo, però, riuscì a smascherarlo con una semplice domanda: "Dove sono le tue ferite?" Questa semplice e decisiva domanda offre una risposta ai dubbi che sorgono in tanti credenti di fronte agli scandali che vedono la Chiesa (nel senso di uomini di Chiesa!) finire sulle prime pagine dei giornali, provocando smarrimento e indignazione.

La nostra fede è oggi infiacchita da una scarsa formazione religiosa, spesso ferma all'età dell'infanzia e dell'adolescenza. Ci si sente, dunque, fragili di fronte alle "sparate" dei mezzi d'informazione, a loro volta poco documentati e spesso inadeguati a cogliere le dinamiche del mondo ecclesiale che per lo più non conoscono da vicino. Questo porta i credenti a rinchiudersi come autodifesa o ad assumere toni da crociata senza essere sufficientemente preparati.

Certo, la Chiesa da tempo sta cercando di affrontare un proprio rinnovamento e si vedono ritardi che appaiono incomprensibili. Tuttavia le ferite della Chiesa mostrano la sua natura umana, poiché è fatta di uomini (non solo clero) e cammina nella storia (un groviglio di bene e di male).

La domanda di san Martino al diavolo nelle vesti di Cristo ("Dove sono le tue ferite?") ci rivela un volto di Chiesa che spesso vogliamo nascondere dietro forme di perfezionismo e impeccabilità. "Sinceramente - scrive il teologo Tomáš Halík - non riesco a credere a un Dio, a una Chiesa o a una fede che non mostri le proprie ferite".

In un periodo tormentato come l'attuale - segnato da una pandemia ostinata, da guerre locali che formano una terza guerra mondiale a pezzi, da cambiamenti climatici rovinosi, da disuguaglianze sociali inaccettabili - eccoci a ripartire dalla nostra umile esperienza di credenti con il coraggio dei primi cristiani. La Chiesa mantiene una grande forza morale e offre spazi di generatività per costruire un mondo migliore (non il migliore dei mondi, come siamo tentati di fare).

Questa Chiesa ferita può rappresentare il punto di svolta epocale, proprio a partire dalla sua fede in Gesù, il profeta ferito e risorto.

Associazione Comitato san Martino



ASSOCIAZIONE COMITATO SAN MARTINO - BOVISIO MASCIAGO

RINGRAZIA:

l'Amministrazione Comunale, la Fraternità di Luigi Monti,
la Comunità Pastorale beato Luigi Monti
e quanti direttamente o indirettamente
hanno contribuito alla buona riuscita della festa Patronale

Sommario

- 01** Editoriale
San Martino e le ferite della Chiesa
- 02** **Sommario**
- 03** Martino, obiettore di coscienza
Sono cristiano non posso uccidere
- 07** **Il Baule Verde**
- 11** Ricordando un parroco
Mitico don Giò
- 19** **Opere d'arte e pietre vive**
- 27** Bovisio Masciago in biblioteca
Tanto da leggere, tanto da scoprire
- 28** **Programma**
- 33** Vita pastorale a Bovisio Masciago
Una comunità che guarda avanti
- 38** Volontariato e impegno
Per chi suona la campanella
- 41** Cammino Montiano
Dalla firma ai fatti
- 45** Esperienze
Viaggiare: un continuo ritornare alle proprie sorgenti
- 47** Un cambiamento d'epoca
Dobbiamo aiutarci
- 49** Una rappresentazione storica e popolare
San Martino, che festa!
- 53** Origine di un nome
Masciago dal medioevo
- 55** Via Gaetana Agnesi
Il restauro della Deposizione

Sono cristiano non posso uccidere

In tempo di guerre, vicine e lontane, riemerge il tema della nonviolenza e del rapporto dei cristiani con le armi e gli eserciti.

Tutti conosciamo Martino: soldato romano che donò il proprio mantello a un povero; vescovo di Tours; santo. Prende il nome dal dio romano della guerra, Marte; lotta per diffondere il cristianesimo ed è santo protettore dei militari. E se Martino fosse anche di più? Nella sua biografia si racconta che lasciò l'esercito prima di un'importante battaglia, perché da cristiano non poteva combattere. Fu dunque obiettore di coscienza? Per rispondere immergiamoci nel IV secolo e ripercorriamo la sua vicenda.

Al tempo l'esercito romano disponeva di circa 600.000 uomini per la difesa dei confini, il genio civile, l'amministrazione provinciale e il mantenimento dell'ordine pubblico. Per trovare tutti questi soldati nel 331 il mestiere delle armi fu reso ereditario per legge e Martino, figlio di un ufficiale, dovette prestare servizio. Il suo biografo, Sulpicio Severo, scrive che già da bambino «aspirò al servizio di Dio», ma non si poteva disobbedire alla volontà paterna e alla legge. Finì quindi in Gallia, ad Amiens, reclutato nelle *Scholae* imperiali, un corpo scelto di 5000 unità molto fedeli che garantivano la sicurezza di personalità importanti, l'ordine pubblico, la protezione della posta imperiale, l'ispezione dei posti di guardia. Martino non combatteva, semplicemente militava.

Poi, però, fu chiamato a combattere contro i barbari. Era il 356 e Giuliano, il Cesare (una sorta di vice-imperatore) delle Gallie, doveva respingere una grande incursione di Alamanni che avevano superato il Reno, distrutto l'importante città di Colonia e che stavano saccheggiando le Gallie. Radunato l'esercito a Worms, chiamò i soldati uno a uno donando loro una somma di denaro in vista della battaglia del giorno seguente.

Martino rifiutò dicendo: «Finora ho militato per te, lascia che ora militi per Dio. Riceva il tuo donativo chi intende combattere; io sono soldato di Cristo: non mi è lecito combattere». Una sfida all'impero? O Martino poteva davvero lasciare l'esercito?

Se nacque nel 336, Martino lasciò l'esercito dopo 5 anni di servizio: era possibile farlo, soprattutto visto che Giuliano, pagano, favoriva l'abbandono dell'esercito da parte dei militari cristiani.

Se nacque nel 316, Martino lasciò l'esercito dopo 25 anni al termine della regolare carriera. Non sappiamo con certezza quando nacque, ma Martino poteva lasciare l'esercito legalmente.

Sono però importanti le sue parole: confrontiamole con quelle di Massimiliano, martire nel III secolo perché obiettore di coscienza.



COLORIFICIO

Splendor

di VENTURA GIUSEPPE & C. s.n.c.

CENTRO VENDITA

UNIVER

MaxMeyer

MaxMeyer

Vernici e accessori per carrozzeria

Vernici per industria

Pitture e vernici per: Edilizia

Decorazione Casa - Belle arti

Corso Italia, 71

20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel./Fax 0362 590208

E-mail: colorificiosplendor@libero.it



OSTEOPATA

D.O.M.Sc. Ost.MCB

Daniele Bergamin

Via Isonzo, 6
Meda (MB)

Via Bertacciola, 65
c/o studio poliambulatorio
Bovisio Masciago (MB)

cell 345 0843426

osteopata.bergamin@gmail.com

www.osteopatabergamin.com



**Banca Popolare
di Sondrio**

FONDATA NEL 1871

Agenzia di

BOVISIO

MASCIAGO

Via Guglielmo

Marconi 7/A

tel. 0362 59 741

bovisiomasciago.agenzia@popso.it

www.popso.it

**IL GRUPPO BANCARIO
AL CENTRO DELLE ALPI**



Stirreria Artigianale

*Effettua stiratura
biancheria e vestiti
anche a privati.*

*Possibilità di ritiro
e consegna a domicilio.*

VIA AGNESI, 8

Tel. 0362 558173



Nel 295 a Tebessa, nell'odierna Algeria, durante le procedure di arruolamento Massimiliano disse: «Non posso prestare servizio militare, non posso fare del male: sono cristiano». Sotto minaccia di morte, insistette: «Tagliami pure la testa, io non milito per l'esercito di questo mondo, ma per quello del mio Dio». Quando gli fecero notare che nella guardia imperiale «ci sono soldati che sono cristiani e tutti militano», rispose: «Essi sanno che cosa convenga loro, io tuttavia sono cristiano, e non posso fare del male». Fu giustiziato.

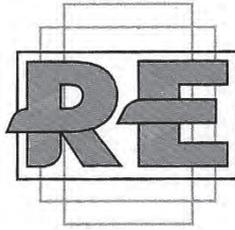
Massimiliano rappresenta la Chiesa prima dell'imperatore Costantino. Una Chiesa strettamente "pacifista" che rifiutava il servizio militare per non ricorrere alla violenza e non giurare fedeltà a imperatori pagani, che si sentiva *altra* rispetto al mondo terreno. Chi era chiamato al servizio militare o si rifiutava o era fortemente criticato. La Chiesa dopo Costantino si sentiva *parte* del mondo. Gli imperatori erano cristiani e molti si convertivano *durante* il servizio militare. Roma era vista in funzione del progetto di Dio: aveva unito il mondo permettendo al cristianesimo di diffondersi, quindi andava difesa. Inizialmente solo con la preghiera; poi, anche con le armi. Non c'è più posto per il pacifismo.

Martino, invece, è a cavallo tra le due: milita, ma non combatte né uccide. La sua milizia per lo Stato è il preludio a quella per Cristo: infatti, lasciato l'esercito si fece monaco, "soldato di Cristo". Fu obiettore di coscienza, scelta non facile in un mondo sempre in guerra e in una Chiesa in profondo mutamento, ma per questo scelta molto significativa.

Olmo Guagnetti

Bibliografia

- (a cura di F. Ruggiero) Sulpicio Severo, Vita di San Martino, Edizioni Dehoniane Bologna, 2004
- D. Bona, G. Pasini, M. Onnis, R. Valentini, Sono cristiano non posso uccidere. La storia del martire Massimiliano, Editrice Monti, 1995
- T. Gnoli, Le guerre di Giuliano imperatore, Il Mulino, 2015



Rainoldi Elvezio Sas

20813 Bovisio Masciago (MB)
Via Enrico Fermi, 9/11 Tel 0362 590702
info@rainoldicolorificio.it



LAMA SNC
di GALIMBERTI PIERLUIGI e PAOLO
EUROCHIMICA

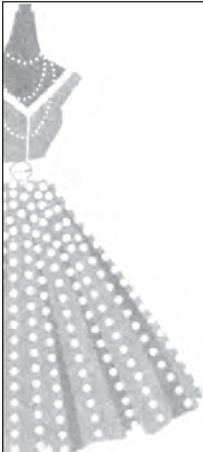
Da 40 anni, la scelta dei Professionisti



DISTRIBUTORI AUTORIZZATI

Sede: 20813 Bovisio Masciago (MB) - Via Volta, 2/4
Telefono 0362 591950 / 0362 591982
Fax 0362 590971

Magazzino: 20811 Cesano Maderno (MB) - Via Don Pogliani, 12
e-mail: eurochimica@eu - www.eurochimica.eu



Pois Rose

abbigliamento donna
di Arcangela Figini

Via Comasinella, 48 - Bovisio Masciago (MB)
Tel. 338 9381360 - poisrose@pec.it



Il baule Verde

Il Baule Verde è un'associazione di promozione sociale fondata nel 2013 allo scopo di valorizzare con visite guidate ed altre iniziative Villa Zari, in breve tempo ha visto ampliare le proprie attività ed il numero

di volontari che collaborano attivamente. Negli anni il Baule Verde ha avviato anche visite guidate nei cortili storici, ha organizzato mostre sul territorio per promuovere la creatività individuale e vari cicli di incontri e conferenze su argomenti legati alla storia del territorio. Cosa organizzerà in futuro?

Molte novità si nascondono nel Baule!

Contatti: tel. 366.5901468 - www.ilbauleverde.com - bauleverde@gmail.com

Social: Facebook, Instagram, TikTok



Mostra fotografica

"Uccel di bosco"

di C. Guaragni

a cura dell'associazione Il Baule Verde

La mostra fotografica "Uccel di bosco" raccoglie in circa 50 fotografie scattate da C.

Guaragni, esemplari di volatili della nostra zona. Esplorerete in modo dettagliato le caratteristiche degli uccelli che abitano nei nostri parchi e giardini (Lipu, Groane, laghi limitrofi...) chiacchierando con la fotografa, per tutto l'arco della giornata.

Vi aspettiamo domenica 13 Novembre 2022 dalle 10 alle 18.00 presso il LAV (Laboratorio Arti Visive), Piazza San Martino 7, Bovisio Masciago.

Passeggiata guidata nel centro di Masciago

A cura dell'associazione Il Baule Verde

La passeggiata guidata vi farà scoprire o riscoprire alcuni luoghi simbolo di Masciago come la Villa Agnesi e la chiesetta antica e anche alcuni personaggi importanti che hanno fatto la Storia del nostro paese come le sorelle Agnesi ed Ercole Radice. Ci sarà anche occasione per scoprire insieme a noi la vita di San Martino.

Quando?

Domenica 13 Novembre 2022 turni ore 10-11-15.

Ritrovo davanti Torretta Agnesi, via Schiapparelli ang. Via Petrarca, Bovisio Masciago.

Prenotazione obbligatoria al 366.5901468 o bauleverde@gmail.com



81 ceramica.it

di Barzaghi F. & C.

500 mq APERTI AL PUBBLICO



appiani

ceramica
SANT'AGOSTINO

BISAZZA
MOSAICO



SERENISSIMA



Monpar

BOVISIO MASCIAGO • LARGO BRUGHETTI, 2

Milano Meda uscita 8 (zona artigianale)

TEL. 0362 595116 - 375 6898844

VERONESI

A R R E D A

DAL 1901 ARREDIAMO LA TUA CASA

20813 Bovisio Masciago (MB) - Via Bonaparte, 46

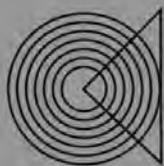
Tel. 0362 590730 - 0362 580638

veronesiarreda@libero.it - www.veronesiarreda.it

FISIOMED 2000 SRL

*Ambulatorio Polispecialistico e Fisioterapico
Specializzato in Fisiokinesiterapia e Terapie Fisiche
Centro TECARTERAPIA®*

Via Carducci, 7
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 594311
E-mail: fisiomed2000@tiscali.it
www.fisiomed2000.it



**Laboratorio
Analisi Mediche
Alfa s.r.l.**

Dal 1979 al servizio del cittadino per la tutela della salute

MEDA

C.so della Resistenza, 7

Tel. 0362.74505

Tel. 337.1213525

PUNTO PRELIEVI BOVISIO Via Carducci, 7 - c/o FISIOMED

MARTEDÌ E SABATO dalle 7,30 alle 9,00 - Tel. 0362.558717

Sul sito www.analisialfa.it
accesso immediato al prelievo e ritiro referti

dal Martedì al Venerdì 9.30-12.30 15.30-19.30 Sabato 9.00-12.30 15.30-19.00 Domenica e Lunedì chiuso



dal 1983... come Natura comanda!



consigli mirati e personalizzati
erbe, tisane, the ed infusi
integratori alimentari naturali
ricostituenti, antinfluenzali
igiene e cura personale
pomate eudermiche
cosmetica naturale
idee regalo e Natalizi

Erboristeria d.ssa Mauri

Facebook e Instagram: segui "Erboristeria Mauri" www.ErboristeriaMauri.it Via Isonzo 10 Bovisio Masciago 0362 597138

DECORAZIONI - VERNICIATURE



Majer Gian Luca

cell. **333.5959762**

tel. **0362.571159**

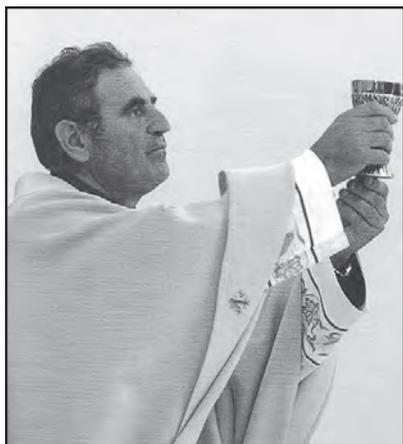
E-mail: gianluca.majer@alice.it

20813 bovisio Masciago - Via Bellini, 17

Lecchi
ARREDAMENTI

Via Aldini, 28 - MILANO - Tel. 02 3573120

mariolecchi@libero.it - www.lecchiarredamenti.com



Ricordando un parroco

Mitico don Giò

Quest'anno ci ha lasciati un uomo di Dio che ha segnato la storia di Bovisio Masciago: che resti sempre nei nostri cuori

Ha senso parlare oggi di don Giovanni, mentre attraverso un paese che, pur avendo conservato all'apparenza la stessa struttura, la chiesetta, la vecchia scuola, la stecca di case, il ponte sul Seveso, la chiesa, è così mutato perché – è nelle cose - la gente gira

su altre lunghezze d'onda, su altre priorità, su altre culture? Altre rispetto agli anni passati?

Provo a percorrere adagio il perimetro della chiesa per respirare una presenza, per cercare don Giò, e lo ritrovo, vivo, la voce roca, i gesti e lo sguardo buono. Lo rivedo in un momento particolare, mentre esce dalla porta della chiesa accompagnando una ragazza. "Ecco – dice addolorato – è alla fine". Erano i tempi in cui la droga girava in paese e mieteva le sue vittime. L'abbiamo dimenticato ma questi ragazzi "negati" da tutti, hanno sempre trovato in don Giovanni il cuore su cui posare il capo, il braccio pronto a sostenerli e lo sguardo della misericordia.

Don Giovanni è arrivato a Bovisio nel 1957, alcuni mesi dopo l'ordinazione sacerdotale. Era un giovane di 25 anni. Vi è giunto pilotando un mitico scooter Aer Macchi, con indosso una giacca a vento nera sopra l'abito talare. Ha portato a Bovisio tutto il suo entusiasmo di prete novello e ha cominciato a vivere tra la gente la Buona notizia di Gesù.



Il parroco, don Giuseppe Mariani, l'ha poi coinvolto nel costruire "mattoncino su mattoncino" la chiesa San Martino a Masciago, della quale don Giovanni è diventato il primo parroco. E vi è rimasto per ventinove anni vivendo sempre lo stesso stile: quello del Vangelo, con una fede grande in Gesù e così nell'umanità. Chi lo ha incrociato, chi ha incontrato il suo sguardo, il suo modo di essere, non l'ha più dimenticato.

Il suo posto era la strada. L'oratorio non era chiuso da cancelli, il suo garage-officina sempre aperto. Chi lo cercava, lo trovava. Ma era lui a cercare il suo gregge, lo sguardo volto all'esterno, il cuore là dove c'era il suo tesoro: la gente.

E per andare incontro alla gente, ai suoi bisogni, nella sua semplicità disarmante, nessuna situazione gli sembrava insuperabile.

Ora don Giò è uscito di scena e ha lasciato un'impronta di fiducia, mitezza, capacità di lavorare e di servire che si è già trasmessa per due generazioni.



Centro Polifunzionale
LA CAMPANELLA

Piazza Anselmo IV
Bovisio Masciago

tel. 334 7007686

info@lanuovacampanella.it
www.lanuovacampanella.it

Orario inizio proiezioni
Ore 21.00

Biglietto unico : € 6.00

Rassegna Cinema nov-dic

Mercoledì 2 novembre 2022

"SUL SENTIERO BLU"

Regia di Gabriele Vacis

Mercoledì 9 novembre 2022

"SETTEMBRE"

Regia di Giulia Steigerwalt

Mercoledì 16 novembre 2022

"LA MIA OMBRA È TUA"

Regia di Eugenio Cappuccio

Mercoledì 23 novembre 2022

"PERDUTAMENTE"

Regia di Ivana di Biase, Paolo Ruffini

Mercoledì 30 novembre 2022

"IL PATAFFIO"

Regia di Francesco Lagi

Mercoledì 7 dicembre 2022

"LE VOCI SOLE"

Regia di Andrea Brusa, Marco Scotuzzi

Mercoledì 13 dicembre 2022

"IL SIGNORE DELLE FORMICHE"

Regia di Gianni Amelio

Cinema weekend

sabato/domenica 15/16 ottobre 2022

"IN VIAGGIO"

DocuFilm sui viaggi del Papa

sabato/domenica 22/23 ottobre 2022

"TUTTI A BORDO"

Regia di Luca Miniero

Prossimamente

"IL RAGAZZO E LA TIGRE"

Regia di Brando Quilici

Prossimamente

"TICKET TO PARADISE"

Regia di Ol Parker

Bar
Franca s.n.c.

di Betti Gianfranca

Ricevitoria Lotto - Super Enalotto

Bar tabaccheria

Valori bollati

Articoli regalo

Via Marconi, 1
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 591600

La sua è stata una presenza che, benché molte volte apparisse fragile era, soprattutto, discreta, e aveva una regola: credere nelle persone e riporre in loro la speranza, cercando di educarle alla fede attraverso i gesti quotidiani, la preghiera, il canto, il dono dell'essere autonomi e responsabili, la gioia del lavorare insieme, l'amicizia.

Don Giò è stato, soprattutto per i ragazzi, il posto dove essere a casa, liberi di realizzarsi, dove andare così come erano. "La porta è aperta ma il cuore di più".

Aveva la capacità di scoprire e far crescere i talenti che ognuno di noi ha ricevuto dal Signore, di riempire il bicchiere d'acqua per far bere gli assetati. Era "un uomo in ricerca", con la passione della libertà e dei grandi ideali, consapevole dei propri limiti che ha nutrito un affetto profondo e sincero per la sua gente.

E le innovazioni da lui portate, sempre avanti rispetto ai tempi, quali il campeggio dal 1963, la collaborazione con la P.B.M., con il CAI, il Volley, la Ginnastica, il balletto classico, il teatro, il cineforum, la musica, il canto, l'uso della tecnologia, le sperimentazioni al catechismo, la collaborazione con la scuola, l'accoglienza ai ragazzi disabili, il bollettino parrocchiale interamente autoprodotta, l'accompagnamento al Comitato san Martino, alla San Vincenzo, all'Associazione Genitori Ragazzi Disabili e molto, molto di più, rispondevano sì a bisogni sociali ma erano soprattutto occasione di incontro con le persone, strumenti per vivere una vita buona.

Don Giò è stato a Bovisio Masciago per ben 43 anni: dal 1957 al 1971 come coadiutore a Bovisio e poi parroco a Masciago fino al 2000. Poi, rispondendo all'invito del Vescovo che per lui aveva scelto le parrocchie di Grantola, Bosco e Montegrino, in Val Travaglia, - vicine a Luino, dove era nato il 6 ottobre 1932 - se ne è andato con il coraggio di obbedire, per scalare una nuova vetta senza la sicurezza delle vecchie piccozze e dei ramponi ma fidandosi unicamente in Gesù, quel Gesù che quotidianamente egli ha celebrato nell'Eucaristia, che era ed è suo Amico e che ha cercato di rendere Amico ai suoi parrocchiani.

Papa Francesco esorta che "La Chiesa è chiamata ad essere la Casa del Padre, con le porte sempre spalancate, deve essere un luogo per tutti" ed è in quest'ottica evangelica che don Giovanni ha vissuto ed è stato sacerdote.

Don Giovanni è morto il 23 giugno di quest'anno. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Bosco, rivolte alla montagna che egli ha sempre amato e ha insegnato ad amare a tutti noi.

Cosa dire ancora di lui? Ci diceva che la festa patronale è la festa della nostra famiglia parrocchiale perché la ricorrenza del nostro Patrono deve farci sentire famiglia, deve quindi raccoglierci insieme in chiesa, nella casa di tutti.

Un ritrovarci non per una semplice cerimonia ma per fare un cammino insieme che ha come fondamento la Messa domenicale.

E forse, anche per questo, ha ancora senso parlare di don Giovanni.



www.sloopviaggi.it

Sloop Viaggi

20813 Bovisio Masciago MB
Corso Milano, 6
Tel. 0362 558620

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE



20813 Bovisio Masciago (MB)
Via Paganini (ang. corso Milano)
Tel. 0362 1858776

Seguici su FB GardenBistrot

Da
Martino
di Gariboldi Davide

TUTTO PER LA CASA E LA PERSONA

Via G. Agnesi, 79 - Bovisio Masciago (MB)
Tel. - Fax 0362 590612
Cell. 340 7626202

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

- Prodotti industriali
- Prodotti per la casa
- Prodotti per l'igiene personale
- Cosmetici
- Articoli da regalo

Si effettua anche consegna a domicilio

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a sabato: dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 19.30

ORTOFRUTTA
F.lli CHIARELLO s.n.c.



Piazza San Martino, 1
20813 Bovisio Masciago MB)
Tel. 0362 592825 - P.IVA 00887030963



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS COMUNALE BOVISIO MASCIAGO

Corso Milano, 2 - 20813 Bovisio Masciago (MB) - Tel. 346 5145033

avisbovisiom@libero.it - [www. avisbovisiomasciago.it](http://www.avisbovisiomasciago.it)

PANNELLI PER IL MOBILE



G&G di Gennari srl

20813 Bovisio Masciago - MB - Via Enrico Fermi, 12
Tel. 0362 559718 - 0362 593386 - Fax 0362 558589

E-mail: info@g-e-g.it - www.gegpannelli.it

progettazione
quadri elettrici
impianti elettrici
automatismi in genere



di Ronchi Pescarolo

20812 LIMBIATE (MB)
Via L. Negrelli, 9
Telefono 02 9964687
Fax 02 9963181

Studio Dentistico Marconi

*Dott.ssa Maria Rossana Chittò
Dott. Giuseppe Maurizio Nespoli
Medici Chirurghi Odontoiatri*

TRATTAMENTI

Chirurgia orale	Implantologia con guida chirurgica
Conservativa	Odontoiatria estetica e olistica
Endodonzia	Ortodonzia fissa, mobile e invisalign®
Gnatologia	Pedodonzia
Igiene e prevenzione	Protesi fissa e mobile
Implantologia	Sbiancamento dentale

TECNOLOGIE

Impronta digitale
Laser
Ortopantomografia digitale
Ozonoterapia
Tac Cone Beam

Via Guglielmo Marconi, 70 - 20813 Bovisio Masciago (MB) - Tel. 0362558193
segreteria@studiodentisticomarconi.it - www.studiodentisticomarconi.it

studiodentisticomarconi studiodentisticomarconi



PELLETTERIA ALBA
di DI GREGORIO VITTORIO & C. S.N.C.

Via Parini, 22
20813 Bovisio Masciago (MB)
Telefono 0362 590613



CENTRO MAURI

Specialista Podologia
Dott.ssa Elisa Mauri

20813 Bovisio Masciago (MB) - Corso Italiac92/A
Tel. 0362 592422 - info elisamauri@gmail.com

ADO

CAFFÈ

Via Isonza, 13, 20813 Bovisio Masciago (MB)

MATTERAZZO SRL

**INGROSSO UTENSILERIA
FERRAMENTA ESCLUSIVE**

20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362 591513

Fax 0362 593138

ferramenta@matterazzo.it

www.matterazzo.it

OTTINI GROUP SRL

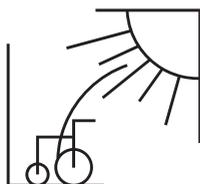


**Via Antonio Gramsci, 1
Ang. Via Tiepolo
20813 Bovisio Masciago (MB)**

Ufficio 0362 593385

Fax 0362 593074

**info@ottinigroup.it
com@ottinigroup.it
www.ottinigroup.it**



**ASSOCIAZIONE
GENITORI
RAGAZZI
DISABILI**

Presso Palazzina Fondazione dello Sport

Sede Via Venezia, 33

A sostegno dei nostri ragazzi a cui
occorre maggiore attenzione

Incontri:

se vuoi saperne di più
il 3° mercoledì del mese
ci si trova in sede alle ore 21,00

Fasoli Giuseppe:

tel. 0362 558262

cell. 333 3399893

Email: fasoli53@alice.it

Lavorazione Artigianale del vetro per arredamento

MARINI CARLO
VETRERIA ARTIGIANA
di Marini Rossana

Via Repubblica 19/B

20813 Bovisio Masciago -MB-

tel. 0362 590901 - fax 0362 571557

vetteria.marini@gmail.com

www.vetrieramarini.it

Opere d'arte e "pietre vive"

Non sono pochi i segni della memoria montiana nel suo paese natale.

In occasione del Bicentenario si attende uno sprint spirituale.

A Bovisio Masciago non manca chi sottolinea un certo oblio nei confronti del concittadino Luigi Monti (1825-1900). Il tempo è inesorabile e anche le più belle vicende rischiano di passare nel dimenticatoio.

In realtà non è del tutto così. In questi primi decenni del Terzo Millennio non sono mancati momenti di ricordo del Beato Fondatore bovisiano, in particolare in occasione del centenario della sua morte (2000) e della grande festa per la sua beatificazione (2003). Tuttavia, anche le rievocazioni rischiano di scivolare via come l'acqua sulla pietra.

In questa sede vogliamo dare spazio ai segni che nel corso del tempo sono stati realizzati e che tuttora costituiscono una memoria storica permanente. In realtà pure essi, benché ben visibili, possono passare inosservati o essere conosciuti solo superficialmente. Si tratta di opere d'arte, di toponomastica stradale, di "reliqui" botanici dei quali vogliamo dare conto in questo articolo.



In ordine di tempo, il primo di questi segni è un albero. Sicuramente è l'unico testimone "oculare" che ha visto Luigi Monti ragazzo. Nel Cortile de la *Strecia*, a pochi passi dalla sua casa natale, è ancora vivente un gelso, datato da tecnici del settore a duecento anni fa. È dunque coetaneo di Padre Monti. Faceva parte di una dozzina di gelsi che arricchivano il cortile non solo di buona ombra, ma soprattutto di buone foglie per nutrire i bachi da seta, che fino alla seconda guerra mondiale rappresentavano un'occupazione, secondaria ma preziosa, delle donne, per quadrare i conti di casa. Si racconta che un incendio di qualche decennio fa

fece sterminio degli altri undici e l'unico rimasto è questo venerando antenato che oggi ancora ammiriamo.

Bisogna poi arrivare al 18 maggio 1931 per vedere un primo riconoscimento pubblico della figura del Monti, per iniziativa del Comune. In via Marconi, sul muro della casa natale, viene posta una lapide "ad esempio e ricordo", evento molto partecipato



dalla popolazione che non voleva dimenticare "un eroe della carità cristiana" che "qui temprò alle lotte per la fede quelle fiorenti giovinezze invitate tra le catene e nelle carceri che il popolo chiamò la Compagnia dei frati". Il tono del testo ha il sapore di quella stagione politica, ma resta tuttora, novant'anni dopo, testimonianza indelebile di un avvenimento storico del Risorgimento lombardo che vide protago-

nisti Luigi e compagni. In quella circostanza fu dedicata a Luigi Monti una via del paese, su proposta del parroco don Gaetano Ratti.



Passano trent'anni e finalmente nella chiesa parrocchiale di san Pancrazio viene realizzata una bella vetrata che presenta Luigi Monti ieratico, biancoazzurro vestito, a mani spalancate per farsi prossimo di chi è nel bisogno. L'opera fu voluta dal parroco don Giuseppe Mariani e realizzata (1961) dall'artista Sante Pizzol, allora giovanissimo, che rinunciò ad emigrare a Parigi proprio grazie ai lavori per arricchire di vetrate la chiesa parrocchiale. Non manca un dettaglio curioso: a padre Monti è stato posto sulla testa uno "zucchetto" color rosso, certamente estraneo a lui che non solo non era un prelado di Santa Chiesa, ma nemmeno prete.



Bisogna riconoscere che il segno più eloquente della memoria del nostro Beato è il fonte battesimale, che da qualche anno è stato posto al centro della chiesa, esattamente sotto la cupola dell'ingresso. Un mese prima di morire padre Monti,

molto malato, si fece portare a Bovisio su un carretto e non mancò di indicare ai suoi accompagnatori il fonte "dove tutto è iniziato".

Nel 1989, essendo parroco don Emilio Massoni, un bassorilievo viene collocato sul fronte del campanile, in piazza Anselmo IV. L'opera, in bronzo, è di Marco Melzi, prete e scultore dell'Istituto Beato Angelico di Milano, che più tardi realizzerà anche la statua di padre Monti collocata nel Duomo di Milano dopo la beatificazione. Il



bassorilievo rappresenta il Beato tra i suoi religiosi attivi nella carità e tra i suoi compagni di gioventù, membri della Compagnia dei Frati di Bovisio. Nel 1995 l'Oratorio di San Pancrazio viene intestato a Padre Monti.

Giungerà poi una data memorabile: il 9 novembre 2003, a piazza san Pietro papa Giovanni Paolo II beatifica l'artigiano partito da Bovisio per fondare una comunità di consacrati alla carità. Il paese natale è in festa e partecipa in massa: *"là in prima fila, Curat, Sindic e i gunfalun in rappresentanza/d'un unur, ricugnussu al Padre Monti, per la sua importanza"* (Roberto Ballabio). Il parroco di san Pancrazio don Bruno Molinari anima il paese e promuove la posa di una statua dedicata al novello Beato in un altare della chiesa parrocchiale. La statua in legno è opera dello scultore trentino Livio Conta, artista noto a livello internazionale. Il Monti viene significativamente ritratto, tra bambini e un malato, vestito con un grembiule da falegname, chiaro riferimento alla sua professione giovanile e al suo spirito di servizio.



Anche la popolazione si è dimostrata sensibile a mantenere viva la memoria del Fondatore. Fabio Pozzi, scultore milanese, sarà chiamato dagli "Amici della Mergasciada" a realizzare una statua in bronzo che sarà poi collocata all'inizio di via Marconi (2004?). La figura di Padre Monti ha un dito puntato ad indicare una direzione, come la via della santità; ma poiché dal suo mantello fuoriesce il volto di un bambino, vi è chi interpreta tale atteggiamento imperioso come un "guai!" a chi non rispetta i bambini e non li "custodisce come la pupilla dei propri occhi" (frase cara al Fondatore). Sempre sulla via Marconi, oltre il ponte sul Seveso, a destra, una intensa pittura nella

lunetta di un portone di ingresso nel cortile, rappresenta Padre Monti con la Santa Famiglia, realizzata da Alberto Bogani nell'anno giubilare 2000.

Infine, due sono i segni nella parrocchia di san Martino. Nella chiesetta antica, sopra la statua della Madonna, il parroco don Maurilio Frigerio fece collocare una tavola in cotto con la scritta "Fatti coraggio io non ti abbandonerò mai", il messaggio che Luigi Monti si sentì rivolgere dalla Madre di Gesù in una fase critica della sua vita spirituale. Nella chiesa parrocchiale nuova, la cappella invernale è stata dedicata dal parroco don Giuseppe



pe Vergani al nostro Beato, su richiesta di padre Franco Sartori, profondamente devoto al Fondatore. Vi è stato collocato un bel mosaico realizzato dall'Istituto Domus Dei di Roma, messo a disposizione dall'allora Superiore generale della Congregazione. L'iniziativa fu benedetta alla presenza del Vescovo Nicola De Angelis, cfc, nell'aprile 2016.

Siamo vicini al bicentenario della nascita di Luigi Monti (2025) e nuove opere potranno arrivare, ma sono necessarie soprattutto "pietre vive", costituite dalle persone che si lasciano ispirare dal beato Luigi per edificare una chiesa gioiosa e in cammino con il Vangelo in tasca.





Pan BRICIOLINA

**Prodotti da Forno
Dolci e Salati**

DALLA PARTE DELLE FAMIGLIE

Via Roma, 76/b
20813 Bovisio Masciago

Tel. 388 1169603
pan.briciolina@hotmail.com

*CHIAMA PER PRENOTAZIONI
GIORNALIERE O FESTE*

ARREDAMENTI SU MISURA

**Ronchi
Giovanni**
l'artigiano

Via S. Aquilino, 26
Bovisio Masciago - MB
Tel. 0362 590338
Cell. 339 6009991

Marco De Toni

**OFFICINA
RIPARAZIONI
ELETTRAUTO**



**INSTALLAZIONI SATELLITARI
AUTORADIO CLIMATIZZATORI
TAGLIANDI**

Via Comasinella, 111
Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 591810

EDIL BAESE S.N.C.
Di Baesse Fabio Antonio & C.

**SPECIALIZZATI
IN RISTRUTTURAZIONI CIVILI**

20813 BOVISIO MASCIAGO (MB)
Via Piave, 25
tel. 334/3232460
fabio.baesse@gmail.com



Mercatino

Usato Bimbi

20813 Bovisio Masciago - Via Roma, 51

Tel. 0362 597291

bovisiomasciago@secondamanina.it



20813 Bovisio Masciago

Piazza san Martino,12

Tel. 0362 688460



www.propertysharkgroup.it



AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
REVISORI CONDOMINIALI PROFESSIONISTI

Bovisio Masciago Via Isonzo 29 (MB)

Monza P.zza S. Pietro Martire 6 (MB)

Gallarate Via XX Settembre 6 (VA)

supporto@sharkbuilding.it

 **terragni | GRATTAROLA**

TERRAGNIGROUP

TERRAGNI FABBRICAMOBILI S.A.S.
SUPERSTRADA MILANO-MEDA VIA CUNEO 1 - 20037 PADERNO DUGNANO - MI - ITALY
TEL. 02 971 971 02 - TEL. 02 99 04 84 42

www.terragnifabbricamobili.it - www.grattarola.it



CASARTELLI MATTEO



Ornati in cemento su misura
Lavorazione Eps
Casseri personalizzati in 3D

www.matteocasartelli.it matteo@casartelli.it
Limbrate via G.Marconi 33 Tel 333.9594227



F. M. Impianti s.r.l.

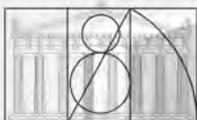
**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI,
QUADRI ELETTRICI, AUTOMAZIONI E CONDIZIONAMENTO**

ViMonterosa,14 - 20813 Bovisio Masciago (MB)
Soldà Fabrizio 333 9801568 - Carrera Massimiliano 338 3007331

Impresa Edile

DE PICCOLI S.R.L.

Via Bainsizza, 7
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 591917



**STUDIO ASSOCIATO
POZZI & MAURI**

CORSO ITALIA n°71
20813 BOVISIO M.GO (MB)
TEL./FAX. 0362/592070
info@pozzimauro.it

- PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE
- ARCHITETTURA D'INTERNI
- RENDER FOTOGRAFICI
- PRATICHE EDILIZIE
- SICUREZZA CANTIERI
- CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
- CATASTO E FRAZIONAMENTI
- PERIZIE TECNICHE



FARMACIA S. MARTINO

Dr. A. Cesaroni

SPECIALIZZATA IN:

**OMEOPATIA
PREPARAZIONI GALENICHE
INFANZIA
ERBORISTERIA
VETERINARIA**

**SERVIZIO DI AUTOANALISI:
COLESTEROLO GLICEMIA TRIGLICERIDI**

ESTETICA

ORARI

dal lunedì al venerdì: 8,30/12,30 - 15,30/19,30

sabato: 9,00/12,30 - 15,30/19,00

20813 Bovisio Masciago (MB) • Via Matteotti, 57

Tel. 0362 591705 • Cell. 334 1625784

farmacia-sanmartino@libero.it

Tanto da leggere, tanto da scoprire

Se vuoi scoprire qualche curiosità sul nostro paese, dove cercare le informazioni? Cosa leggere?

“Basta aprire Internet”, potrebbe dire qualcuno. Il web è pieno di informazioni, vero, ma c'è un luogo più affidabile e più piacevole cui rivolgersi: la biblioteca comunale “Alda Merini”. C'è infatti un'intera sezione dedicata alla Storia Locale che puoi esplorare da solo o chiedendo consiglio ai bibliotecari, sempre molto disponibili. Proviamo a dare un'occhiata...



Sulla Storia di Bovisio Masciago nel suo insieme ci sono 3 libri: *Storia di Bovisio Masciago Mombello* (1961) di E. Cazzani è il primo, ancora valido nonostante l'età; il più recente è, invece, *Il paese ritrovato*, che ripercorre gli anni dal 1850 al 1950. Ci sono poi libri sui primi 50 anni della chiesa di San Pancrazio (*Fonte di vita*, del 1996), sui primi 20 della compagnia teatrale San Pancrazio di Bovisio (*Il teatro di casa nostra*, del 1998) e sui primi 30 del campeggio San Martino (*Sotto una tenda*, del 1994) un'occasione per ripercorrere le orme del “Lupo Anziano” don Giò e di un'importante esperienza per molte ragazze e ragazzi...

Numerose sono le biografie, perché a Bovisio Masciago sono nate o hanno vissuto diverse persone di spicco. Il Beato Luigi Maria Monti e la sua Congregazione sono raccontati in molti libri, alcuni leggeri e veloci, altri più densi e approfonditi. C'è anche la storia della Congregazione che lui stesso fece scrivere (...*preludio e compendio di storia dell'Istituto dei Figli dell'Immacolata Concezione* e i volumi seguenti).

Ritroviamo Maria Gaetana Agnesi: matematica, filosofa, teologa e accademica del '700 che risiedeva in Villa Agnesi a Masciago (dove c'è la torre). Oppure Agostino Andermark, partigiano cui è dedicato il parco vicino alla stazione. Pierluigi Ghianda, artigiano di fama e importanza internazionale, è raccontato in libri ricchi di foto. Scopriamo poi Franco Giorgetti, ciclista campione olimpico e non solo, in un libro arricchito dalla foto di Fabrizio Delmati. Infine, *Storie & volti* è una raccolta di brevissime biografie di alcuni concittadini del XX secolo, perché «la storia di un paese è la storia della sua comunità», come dice l'introduzione.

C'è poi l'architettura, con libri sulla costruzione della chiesa di Masciago, il restauro della chiesetta antica di s. Martino, cenni storici sul palazzo comunale e gli edifici religiosi, e infine l'analisi delle immagini sacre sparse per il paese. Insomma, tanto da leggere, tanto da scoprire...

PROGRAMMA
LITURGICO

Sabato 12 novembre

Ore 17,15 *processione dall'antica Chiesetta
alla Chiesa Parrocchiale di San Martino
con la statua del patrono.*

Ore 17,30 *Santa Messa vigilare e Vesperi presieduta dal parroco
con la partecipazione delle Autorità cittadine – offerta della cera.*

Ufficio generale dei defunti

Vengono ricordati i nomi dei fedeli defunti durante l'anno.

Domenica 13 novembre

Ore 10,00 *Santa Messa solenne*

Lunedì 14 novembre

Ore 11,00 *Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale
con i sacerdoti nativi e che hanno svolto il loro ministero presso la comunità*

PROGRAMMA
MANIFESTAZIONI

Martedì 8 novembre

Ore 21,00 *Presso antica Chiesetta presentazione del **Cammino montiano**
a cura della Comunità Laudato si Bovisio Masciago*

Venerdì 11 novembre

*Presso Antica Chiesetta "Interludio Duo" con il concerto "Exhibition",
in collaborazione con il comune di Bovisio Masciago*

Da martedì 8 a domenica 13 novembre dalle 15 alle 19

*Presso l'Antica chiesetta "Anche i libri ...camminano"
esposizione al pubblico di una selezione di opere editoriali, racconti di esperienze, guide dettagliatissime,
approfondimenti sul senso del camminare nei suoi diversi significati*

Sabato 12 novembre

Ore 15,00 *Spettacolo per bambini Burattini "Tenace il Drago della Pace"
a cura di: Compagnia "La Fiaba"*

nel salone/palestra dell'oratorio San Martino, ingresso libero, seguirà merenda

Ore 21,00 *campo sportivo Oratorio San Martino, "sui passi di Don Giò"
una serata per ricordare, con il Coro C.A.I. di Bovisio Masciago e i Campeggiatori*

dal pomeriggio di sabato 12 a mercoledì 16 novembre
presso l'Antica Chiesetta una simpatica esposizione dal titolo "Laudato si"

Domenica 13 novembre

ore 10,00-12,30 14,30-18,00 Mostra fotografica "Uccel di bosco" di C. Guaragni
a cura dell'associazione Culturale il Baule Verde presso LAV (Ex scuole Elementari San Martino)

alle ore 10-11 15 Passeggiata guidata nel centro di Masciago

A cura dell'associazione Il Baule Verde

Ritrovo davanti Torretta Agnesi, via Schiapparelli ang. Via Petrarca, Bovisio Masciago
Prenotazione obbligatoria al 366.5901468 o bauleverde@gmail.com

Ore 15,00 inizio corteo **rievocazione storica di San Martino**,
preceduto da un momento di preghiera in chiesa,
accompagnati dai "**Musici Iariani**" con taglio del mantello in piazza Anselmo IV
e scena finale al campo sportivo dell'oratorio

Dalle 10,30 e nel pomeriggio esibizione per le vie cittadine
della **Fanfara dei Bersaglieri "Don Felice Cozzi" Seregno**
per tutta la giornata presso le vie del Centro: bancarelle e hobbisti, artista di strada,
esposizione di quadri in Via Isonzo e Via Giovanni XXIII,
balli e danze folk del Gruppo "**UCRAINO FOLK DANCE**"

Domenica 20 novembre

ore 12,30 Pranzo Comunitario di chiusura della festa presso l'oratorio San Martino

ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A PREMI

VISITATE LA PESCA DI BENEFICENZA NEL SALONE DELL'ORATORIO



PERCORSO RIEVOCAZIONE STORICA

Partenza: via Comasinella, Longoni, Asiago, Del Foppone, Bertacciola, Mariani, Tonale, Venezia, Tolmino, Comasinella, Pizzi, Padre Monti, Isonzo, piazza San Martino, Toti, Garibaldi, piazza Anselmo IV (*taglio del mantello*), Corso Milano, Gaetana Agnesi, piazza San Martino, Isonzo, Giovanni XXIII, Giovanni Bosco, **scena finale: campo sportivo Oratorio San Martino**

NOVA MAX s.r.l.s.

SERRAMENTI - PERSIANE - TAPParelLE
TENDE DA SOLE - ZANZARIERE
SICUREZZA - PORTE DA INTERNO

Via Sant Aquilino, 1 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel 0362 1732203

novamaxinfissi.it - info@novamax.it



**L'ANGOLO
DEL LOOK**

HAIR STYLISTS

Orari

Martedì - Mercoledì - Giovedì

9,00 - 12,30 / 14,00 - 19,00

Venerdì 9,00 - 19,00

Sabato 8,30 - 18,30

Via Desio, 7

20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362.591671

Rag. Pierluigi Lenarduzzi

Commercialista Revisore Contabile

Consulente tecnico
del Tribunale di Monza

Via Silvio Pellico,36 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362 558315 - Fax 0362 559111

www.lenarduzzi.it - lenarduzzi@lenarduzzi.it

 **PINZI OTTICA**

**C.so Milano, 43
Bovisio Masciago (MB)
Telefono e Fax 0362.591.723
e-mail: otticapinzi@libero.it
www.otticapinzi.com**



**arredi su misura
trasformatori solid surface**

Gariboldi Arredo srl

20813 Bovisio Masciago (MB)

Via Repubblica, 23

Tel. 0362 590902

**www.gariboldiarredo.tech
gariboldiarredo@gmail.com**



**IMPRESA DI COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI
CIVILI E INDUSTRIALI**

20813 Bovisio Masciago - Via Oriana Fallaci, 5
Tel. 0362 598079 - Fax 0362 596799

**mail: info@artedil-srl.it - PEC: srlartedilpec@pec.it
www.artedil-srl.it**



Laboratorio Artigianale di Pasticceria

Seguici su Facebook

*Torte personalizzate
Rinfreschi completi dal dolce al salato
Panettoni - Colombe artigianali*

20813 Bovisio Masciago (MB)
via Padre Monti, 60/66
tel. 0362 559034

e-mail: info@pasticcerialagenuina.it
Sito: www.pasticcerialagenuina.it



Una comunità che guarda avanti

Ripercorriamo i primi passi della Comunità pastorale Beato Luigi Monti, per riscoprire le buone ragioni di una scelta difficile e necessaria.

“Certamente questo sarà un segno profetico [...] di un’unità e di un’armonia che vale più di tante prediche”. A sedici anni dall’avvio della *Comunità Pastorale Beato Luigi Monti* in Bovisio Masciago, queste parole, scritte da don Andrea Tonon, ci potrebbero fare riflettere. Qui, però, ci si limiterà a rispolverare, per i più, o a scoprire, per chi non era ancora qui o per chi non se ne è interessato in quel momento, qualche squarcio di vita ecclesiale nelle nostre parrocchie nei primi tempi della nostra Comunità Pastorale, a partire dal suo annuncio.



Il 28 febbraio 2006 mons. Silvano Provasi, il vicario episcopale della Zona V-Monza dell’epoca, presiede la seduta interparrocchiale straordinaria dei due consigli pastorali parrocchiali. Alla fine dell’anno precedente il parroco di Bovisio, don Bruno Molinari, era stato chiamato dal cardinale Tettamanzi, arcivescovo di Milano dal 2002 al 2011, all’incarico di vicario episcopale per la Zona III-Lecco. Il verbale della riunione suddetta, pubblicato sul bollettino “Insieme” della parrocchia San Pancrazio, riporta questa domanda della comunità: “perché un’attesa così prolungata per la nomina di un nuovo parroco?”.

La risposta a questa domanda è il motivo dell’intervento del vicario episcopale: “La cosa più probabile sarà proprio la creazione di una comunità pastorale”. Il motivo più rimarcato in questo contesto è la riduzione del numero di preti. Si chiede quindi ai laici una maggiore responsabilità “per arrivare ad essere veri collaboratori pastorali”. Nell’intervento di don Andrea sullo stesso bollettino la motivazione proposta non è semplicemente la riduzione del presbiterio diocesano, ma soprattutto l’accrescersi della solitudine dei parroci nel portare il peso delle responsabilità nei confronti della parrocchia. La creazione di comunità pastorali potrebbe in questo senso costituire una soluzione al problema, dato che più preti si potranno prendere carico della pastorale di più parrocchie, pur rimanendo uno solo il responsabile ultimo. “La presenza dei preti non sarà più garantita in maniera costante, come lo è adesso [...]. Si apre così un largo spazio di azione per tutti i fedeli, che saranno non solo esecutori, ma bensì corresponsabili di una pastorale di cui diventano i protagonisti.”

Dal primo settembre 2006 diventa effettiva la comunità pastorale a Bovisio Masciago. Nel mese di ottobre viene pubblicato sui due bollettini parrocchiali un messaggio del vicario di zona, che nell’ultima domenica del mese precedente aveva annunciato ufficialmente la comunità pastorale nelle due parrocchie. Il messaggio ricorda l’importanza dell’istituzione parrocchiale a partire dal Concilio di Trento fino agli anni ‘60-’70 del Novecento. “Dopo l’ultimo concilio, di fronte alle nuove domande



pastorali” “è necessaria una concreta e reale *conversione pastorale* [...] per aprirci alla voce dello spirito che sta domandando oggi alla sua e nostra Chiesa di rinnovare il suo aspetto strutturale per meglio abitare quel territorio dentro il quale la gente vive”. “Sono richiesti cambiamenti che toccano anche il modo di vivere il proprio ministero da parte dei preti, dei religiosi e religiose, ma anche da parte di chi ha accolto l’invito a servire l’Evangelo da laico cristiano”. Queste parole di rinnovamento rinviano ai passi concreti nell’organizzazione della comunità e anche a una coscienza della collocazione diocesana e italiana del nuovo percorso.

Quasi un anno dopo la Comunità pastorale unisce i bollettini che accompagnavano la vita delle due parrocchie dai primi anni Settanta, “Insieme” e “La Comunità”, rispettivamente di Bovisio e di Masciago, nell’informatore “il Sicomoro”. Il primo numero, del giugno 2007, è dedicato per più della metà alla presentazione della Comunità Pastorale. Tra le altre cose vi è riportato il messaggio di mons. Provasi appena ricordato. Padre Aldo Valentini, concezionista, propone nello stesso numero una riflessione sull’attualità del beato a cui è stata intitolata la Comunità Pastorale. In conclusione al suo intervento sottolineava come all’inizio del cammino della Comunità Pastorale fossero indispensabili tre virtù: “l’obbedienza, l’umiltà, la pazienza. E se guardiamo all’insegnamento che il Beato Monti ci ha lasciato, possiamo affermare che lui ha vissuto profondamente l’obbedienza, [...] ha incarnato l’umiltà, [...], e ha saputo aspettare pazientemente che il progetto divino si concretizzasse.”



Daniele Mariani

Con Decreto dell'Arcivescovo, è nata la

COMUNITÀ PASTORALE BEATO LUIGI MONTI

Lungi dall'essere solo un accorgimento di tipo organizzativo, costituisce una manifestazione privilegiata e un'esigenza ineliminabile della carità. Avrà la sua sede centrale presso la parrocchia di S. Pancrazio. Verrà costituito un unico Consiglio pastorale della Comunità Pastorale e un unico Consiglio per gli affari economici. Dopo un triennio il Vicario episcopale di Zona promuoverà un'attenta verifica.

IL DECRETO

BIONIGI TETTAMANZI
CARDINALE
DI SANTA ROMA
ARCIVESCOVO

Un progetto da realizzare

insieme
Aprirci alla voce dello Spirito

Verso la "Comunità Pastorale"
di Don Giacomo Cattaneo

Beato Luigi Monti: modello della nuova Comunità Pastorale

Il Decreto di Mons. Provasi...
La Comunità Pastorale...
Il Consiglio Pastorale...
Il Consiglio Economico...

UNIONE ARTIGIANI

della Provincia di Monza e Brianza

Sede di BOVISIO MASCIAGO

Corso Italia 62/C

Tel. 0362.592229 - 593767 – Fax 0362.591416



Sede Centrale: MILANO – ViaDoberdò, 16 (MM1 Villa San Giovanni)

Tel. 02.8375941 Fax 02.89405275

segreteria.generale@unioneartigiani.it

www.unioneartigiani.it

Una risposta a tutti i problemi delle aziende artigiane

SERVIZI e CONSULENZE per

- ▶ Stato giuridico dell'impresa;
- ▶ Credito e finanziamenti specifici per le imprese artigiane
(con il sostegno della Cooperativa Artigiana di Garanzia)
- ▶ Gestione fiscale (CAF, adempimenti, libri IVA);
- ▶ Gestione personale con tenuta libri paga anche ON LINE, previdenza,
sicurezza, assicurazioni antinfortunistica
- ▶ Corsi di formazione (per avviamento ai mestieri e aggiornamento
professionale....)
- ▶ Assistenza previdenziale (tramite il Patronato)
- ▶ Fiere (rassegne nazionali e internazionali)
- ▶ Export (missioni e promozioni sui mercati stranieri)
- ▶ Convenzioni per i soci
(sconti, agevolazioni anche per famiglie e dipendenti)

*Le migliori marche
per i tuoi ricambi*



autoricambi

B.R.S. s.n.c.

di F.lli BANCORA Sergio e Roberto

*Via Desio, 23
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 592227/8*

*Pasticceria
e Caffetteria*

Arnaboldi



20813 Bovisio Masciago (MB)
Piazza Anselmo IV, 11 - Tel. 0362 590887

CALZATURE BRAMBILLA

Via Marconi, 27
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 .590960
calzaturebrambilla@hotmail.it

CALZATURE
UOMO DONNA
BAMBINO

PELLETTERIA

ACCESSORI MODA

IDEE REGALO



FRATELLI VANOSI s.n.c.

di Vanosi Giuseppe, Vanosi Sergio & C.

MOBILI D'UFFICIO E ARREDAMENTI

Via A. Volta 18
20813 Bovisio Masciago | MB |
Tel. +39 0362 591519
info@fratellivanosi.it
www.fratellivanosi.it



**ASSOCIAZIONE COMITATO SAN MARTINO
BOVISIO MASCIAGO**

SEGUICI SU:



TP CAR S.A.S.
di Turchetto Fabio e Andrea & C.

tpcar.it | info@tpcar.it

Officina Tel. 0362.590772 | Revisioni Tel. 0362.594466

Via Brughetti 4/E | 20813 BOVISIO MASCIAGO (MB) | Piva 09845910968

**CENTRO ASSISTENZA AUTO E MOTO
VENDITA E ASSISTENZA
OFFICINA MULTIMARCHE
GOMMISTA - ELETTRAUTO
PREPARAZIONI SPORTIVE
CAMBI AUTOMATICI
SERVIZIO CARRO ATTREZZI
IMPIANTI GPL - CLIMATIZZATORI**

Dal 1959

A Fornaio

GALIMBERTI s.n.c.

di Paolo e Giorgio Galimberti & C.

20813 Bovisio Masciago (MB) - Via Roma, 42
Telefono e Fax 0362 591059
galimb1a@fornaioagalimberti.191.it

Per chi suona la campanella

Per i 15 anni del cineteatro La Campanella abbiamo scambiato quattro chiacchiere col responsabile Giorgio Vago.



Qual è la storia della Nuova Campanella?

Nel 2000 chiuse la vecchia Campanella, ma don Bruno Molinari voleva riaprire crescendo da sala dell'oratorio a Sala della Comunità, con una struttura dedicata a cultura, assistenza e condivisione. Un percorso intenso, incentivante e appassionante.

Il 24 giugno 2007 inaugurammo la nuova Campanella, basata sui volontari: senza di essi non ha ragione di esistere. La fortuna, lo Spirito Santo, chiamalo come vuoi, ha voluto che le persone si proponessero esattamente per i ruoli che servivano; non ho dovuto chiedere a nessuno «Per favore fai altro». Nonostante una “non storia” alle spalle dopo 7 anni di chiusura, tutto ha funzionato: teatro, film, concerti, danza. Rubando le parole a don Bruno dico sempre: “Impegno, passione, responsabilità”. Questo ci muove.

Come funziona e si caratterizza la nostra sala?

Scegliamo i film con ITL, società della diocesi che segue le sale parrocchiali. Per il teatro collaboriamo col Comune: loro coi costi, noi con lo spazio. La Campanella, infatti, come struttura è un gioiellino riconosciuto da tutti i professionisti che si esibiscono qui.

Il proiettore è digitale, di ultima generazione, pagato da noi: in 16 mesi, senza chiedere l'intervento della parrocchia, raccogliemmo 40.000 euro. Fu una gara di solidarietà; la comunità si mosse e tante realtà del paese donarono, capendo che dovevamo mantenere il ruolo di centro aggregatore. La qualità d'immagine è esagerata e ci siamo sbizzarriti: documentari, film su arte e musei... mantenendo concerti, teatro e danza. Un'offerta di livello. Tra alti e bassi, in ambito territoriale ci siamo fatti onore, anche rispetto a sale presenti da più anni.

Parli spesso di comunità: qual è il rapporto con la Campanella?

È altalenante. Noi volontari facciamo il possibile per trovare proposte accattivanti, ma c'è chi preferisce andare “all'estero” (Monza, Milano) con l'impressione di frequentare “la città”. Ma si vedono le stesse cose che si vedono qua, perché manteniamo una cer-

ta qualità; tendiamo a evitare l'esageratamente commerciale, come i cinepanettoni, pur rimettendoci economicamente.

Penso che la comunità riconosca la Campanella come sua parte integrante. Con l'andare degli anni qualcosa si è un po' raffreddato, ma non me la sento di dare colpe; è segno dei tempi, dobbiamo farcene una ragione e non rassegnarci, mantenere passione e impegno.

COVID: un duro colpo?

Il 23 febbraio 2020 annullammo gli spettacoli, promettendo di «riaprire presto». Abbiamo aperto a singhiozzo, appena c'era uno spiraglio per far vedere la nostra presenza...

Ne risentiamo ancora: cinema e teatri hanno avuto una diminuzione del 70-80% di pubblico... Cerchiamo di mantenere la qualità e restare una presenza di aggregazione nella comunità. Ce la facciamo? Sì... no... dipende; passione, impegno e responsabilità restano, ma ci sono meno volontari di prima. Questa sala è come una piccola azienda che offre un servizio utile a tutti ed è aperta a tutti: chi vuole dedicare qualche ora del suo tempo alla comunità è benvenuto.

Parliamo della stagione in corso...

I mercoledì c'è la rassegna di film italiani, con una novità: crediamo che non basti "proiettare film" ma bisogna anche guardare in faccia alla realtà e ai suoi problemi, mettendosi dalla parte, nei limiti del possibile, di chi li affronta ogni giorno. Da qui tre film "impegnati": *Il sentiero blu* (2 novembre), *PerdutaMente* (23 novembre), *Il signore delle formiche* (14 dicembre).

Riguardano temi forti: autismo, Alzheimer e omosessualità. Una scelta derivata dalla terza parola che ci muove, responsabilità: abbiamo la responsabilità di dare un servizio. La Sala è della e nella Comunità, quindi apre una finestra su questi temi. Ci sembra



giusto e doveroso parlarne, come momento di solidarietà con chi queste situazioni le vive e offrendo idee per affrontarle e renderle meno pesanti. Parallelamente ci sono la rassegna teatrale e i film del weekend per famiglie e ragazzi.

Bene Giorgio, grazie della chiacchierata.

Ai nostri lettori: ***che veniate come pubblico o vi offriate come volontari, ci vediamo in Campanella!***



Via Marconi, 31 - 20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 590325 - Fax 0362 571207

Funerali completi di ogni categoria

Cofani - Vestizioni salme

Stampa propria manifesti

Addobbi e camere ardenti

Concessioni Cimiteriali - Fiori

Cofani e corone - Trasporto salme

Disbrigo pratiche presso:

Comuni, Istituti, Ospedali

Necrologie



Via Delle Grigne, 15
20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362 592269 - Cell. 333 8342379

S.S. Milano-Meda uscita n. 8 per Desio

CHIUSO MERCOLEDÌ

Aperti a pranzo: dal Lunedì alla Domenica

Aperti a cena: Venerdì Sabato Domenica

Gradita la prenotazione

CIPIEMME

www.cipiemme-srl.it - info@cipiemme-srl.it



ISO 9001:2008
SA 8000
FGAS 303:2008
OHSAS 18001
ISO 14001:2004

CIPIEMME S.r.l. Via Brugheti, 42 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362 591.333 - Fax 0362 559.787

Cammino Montiano

Dalla firma ai fatti

In vista del Bicentenario della nascita del nostro Beato Luigi è stato firmato un atto per la creazione del "Cammino montiano". Ora inizia la fase per realizzarlo.

Il 2 settembre scorso, nell'ex polveriera di Solaro, sede centrale del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, è stato sottoscritto il documento di preintesa per la realizzazione del progetto "Cammino Montiano". Presenti fratel Ruggero Valentini in rappresentanza della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (Cfic) e i presidenti e volontari dei parchi delle Groane e del Lura, sindaci e assessori dei comuni attraversati dal Cammino (Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Saronno) e il presidente della provincia di Monza e Brianza. La Provincia di Varese, che ha già aderito, non ha potuto essere presente.

I comuni si impegnano a mettere in campo tutte le opere essenziali, tra cui la sistemazione di alcuni tratti e la cartellonistica lungo i 16 km interessati dal tragitto entro il 2025: bicentenario della nascita del Beato Luigi Monti e anno del Giubileo, che sicuramente richiamerà molti pellegrini.

Una volta inaugurato il Cammino Montiano saranno possibili nuovi collegamenti verso altri luoghi montiani, tra cui Cantù ed Erba (sedi di istituti fondati o ispirati dal Beato), Desio (dove Luigi Monti e compagni vissero l'esperienza del carcere) e Rho (luogo di pellegrinaggi da parte della cosiddetta *Compagnia dei frati* del giovane Monti). In tal senso il Cammino Montiano potrebbe collegarsi al Cammino delle Groane, un



altro percorso in via di definizione che collegherà la zona di Fieramilano con Brunate.

Si tratta di un progetto ambizioso, innovativo e duraturo con lo scopo di valorizzare il nostro territorio, riscoprire la storia locale e allo stesso tempo favorire il protagonismo dei giovani, in particolare il mondo scolastico, quello sportivo, gli oratori e la società civile in un'ottica storico-culturale e spirituale. L'iniziativa ha già interessato alcune realtà del nostro paese, come i giovani del CAI e i membri della Comunità Laudato si.

Sarà fondamentale il recupero della Casa natale del Beato Luigi Monti, punto determinante non solo del Cammino, ma della vicenda stessa di Luigi, quale luogo in cui si svolse una storia giovanile di santità in un contesto caratterizzato dalle tensioni politiche del Risorgimento italiano.

Cesare Consonni

Il Cammino montiano si presenta

SI PARTE DA BOVISIO MASCIAGO

La sera di **martedì 8 novembre alle ore 21** presso la chiesetta di san Martino antica viene presentato alla cittadinanza il Cammino montiano. Bovisio Masciago ha un ruolo centrale in questo progetto, perché il Cammino inizia proprio dal luogo di nascita del Beato Luigi Monti.

Fratel Ruggero Valentini a nome della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione presenterà le motivazioni di questa iniziativa, mentre il sindaco Giovanni Sartori metterà in evidenza le ragioni per cui il Comune ha pienamente aderito alla proposta.

A nome della *Comunità Laudato si Bovisio Masciago* sarà Cesare Consonni a presentare il percorso nel dettaglio. L'invito è rivolto a tutti.

I Cammini: adesso è boom

ANCHE I LIBRI...CAMMINANO

Ci troviamo di fronte ad un vero e proprio boom. Il Cammino di Santiago e la Via Francigena sono tra i più noti e antichi percorsi. Oggi essi hanno fatto scuola e si moltiplicano le proposte di nuovi Cammini. Attorno a questo fenomeno – che la pandemia ha accelerato – si è creato anche un genere letterario. Si tratta di racconti di esperienze, di guide dettagliatissime, di approfondimenti sul senso del camminare nei suoi diversi significati: spirituale, storico, filosofico, pedagogico e fisico. Sono libri che...camminano con i lettori, perché trovano spazio nei loro zainetti e li accompagnano sulle strade del mondo.

Nei giorni dall'**8 al 13 novembre** nella chiesetta di s. Martino antica viene esposta al pubblico una selezione di opere editoriali che potranno interessare gli appassionati dei Cammini attuali...e futuri (apertura alle ore 15-19 e fuori orario in occasione degli eventi programmati).



fratelli Ronchi^{snc}
arredamenti su misura

Via Marzabotto, 2/4
20813 Bovisio Masciago (MB)
T. +39 0362 595118
F. +39 0362 595118
www.fratellironchi.com
info@fratellironchi.com



via Marzabotto - 20813 Bovisio Masciago (MB)
T. +39 0362 594651 - F. +39 0362 594651
info@ral-laccatura.com - www.ral-laccatura.com

Panificio Pasticceria
Il Pane è... VITALE

Specialità focacce e pizze
Mercoledì e sabato pane a lievitazione naturale

Bovisio Masciago - Piazza San Martino, 14
Tel. 0362 187915

PUNTO VENDITA
CAMERETTE DELLE
MIGLIORI MARCHE

SPAZIO TRE
CAMERETTE

Qualità
Servizio
Professionalità

**CON LE MISURE DELLA CAMERETTA
LA MIGLIORE SOLUZIONE SALVA-SPAZIO**

DAL LUNEDÌ AL SABATO 9,30 - 12,30 E 15,00 - 19,30

BOVISIO MASCIAGO INGRESSO VIA GAETANA AGNESI, 30 - TEL. 0362 591422
www.spaziotrecamerette.com • spaziotrecamerette@gmail.com

nozza

CORSO MILANO, 51 • BOVISIO MASCIAGO
Ristoro per i figuranti del corteo storico



STUDIOBERETTA

Commercialisti Associati

Via Gramsci 1/F – Bovisio Masciago
tel.: +39 0362 590274

info@studioberettacommercialisti.it
www.studioberettacommercialisti.it

Viaggiare: un continuo ritornare alle proprie sorgenti

Conoscere, condividere, cambiare. Con questi tre semplici verbi si potrebbe raccontare in breve l'esperienza del nostro viaggio, che ci ha portato a scoprire diversi luoghi di una regione neanche troppo lontana, considerando la percezione odierna delle distanze. Se è vero quel che si dice, che non sono le persone a fare viaggi ma i viaggi a fare le persone, l'avventura vissuta non è stata solo un semplice spostarsi per vedere qualcosa, ma anche un muoversi per incontrare qualcuno.

Ci rimangono negli occhi tanti luoghi che molti di noi non avevano mai visto: i Pirenei, montagne così simili, ma anche molto diverse dalle nostre Alpi; i surfisti nell'o-

ceano di Biarritz; il Principato di Andorra ricco di storia nascosta o, forse, spesso offuscata dall'uomo nel rubare spazio alla natura; la Francia con le sue tradizioni anche culinarie che hanno soddisfatto i nostri palati. Ognuno di noi potrebbe aggiungere qualcosa di personale a questa lista, ma senza ricordare chi abbiamo incontrato e cosa abbiamo provato, rimarrebbe uno sterile elenco.

Come dimenticare i parrochiani della comunità di Cauterets e Pierrefitte che hanno condiviso insieme a noi la Messa della domenica celebrata tra i monti?

Anche la visita a Lourdes, di per sé già molto densa di emozioni, diverse per ciascuno, non sarebbe stata la stessa senza l'incontro con i confratelli di Padre Monti che lì prestano il proprio servizio.

Non sono mancati poi momenti di "fraternità", sia più seri, come scambi di idee e spunti stimolati dalla lettura condivisa di storie di vite che hanno lasciato tracce indelebili, sia più quotidiani, dal decidere cosa cucinare, allo scontrarsi su preferenze diverse ed al ridere insieme di gusto, cosa che per qualcuno di noi è stata una piacevole riscoperta.

Il poeta statunitense Eliot sosteneva che la fine di tutto il nostro esplorare porti al punto di partenza, che verrà conosciuto per la prima volta. Così speriamo che la nostra avventura ci abbia arricchito in modo da osservare con occhi nuovi la quotidianità del nostro vivere: *"animum debes mutare, non caelum"* perché non col cambiare luogo potrai trasformarti ma col mutarti in un'altra persona



A.S.D. Polisportiva Virtus Bovisio Masciago



Calcio



Volley



Basket



Biliardino

*"Virtus, una storia, un futuro,
un modo per stare insieme"*



Un cambiamento d'epoca

Dobbiamo aiutarci

Spunti dall'intervento di papa Francesco ai giovani imprenditori provenienti da tutto il mondo e radunati ad Assisi lo scorso settembre.

Un'economia che si lascia ispirare dalla dimensione profetica si esprime oggi in *una visione nuova dell'ambiente e della terra*. Dobbiamo andare a questa armonia con l'ambiente, con la terra. Sono tante le persone, le imprese e le istituzioni che stanno operando una conversione ecologica. Bisogna andare avanti su questa strada, e fare di più. E poi dobbiamo accettare *il principio etico universale* – che però non piace – che i danni vanno riparati. Questo è un principio etico, universale: i danni vanno riparati. Se siamo cresciuti abusando del pianeta e dell'atmosfera, oggi dobbiamo imparare a fare anche sacrifici negli stili di vita ancora insostenibili.

La sostenibilità, poi, è una *parola a più dimensioni*. Oltre a quella ambientale ci sono anche le dimensioni *sociale, relazionale e spirituale*. Quella sociale incomincia lentamente ad essere riconosciuta: ci stiamo rendendo conto che il grido dei poveri e il grido della terra sono lo stesso grido (cfr Enc. *Laudato si*, 49). Pertanto, quando lavoriamo per la trasformazione ecologica, dobbiamo tenere presenti gli effetti che alcune scelte ambientali producono sulle povertà. Non tutte le soluzioni ambientali hanno gli stessi effetti sui poveri, e quindi vanno preferite quelle che riducono la miseria e le disuguaglianze.

C'è poi una insostenibilità delle nostre *relazioni*: in molti Paesi le relazioni delle persone si stanno impoverendo. Soprattutto in Occidente, le comunità diventano sempre più fragili e frammentate. La famiglia, in alcune regioni del mondo, soffre una grave crisi, e con essa l'accoglienza e la custodia della vita. Il consumismo attuale cerca di riempire il vuoto dei rapporti umani con merci sempre più sofisticate – le solitudini sono un grande affare nel nostro tempo! –, ma così genera una *carestia di felicità*.

C'è infine una insostenibilità *spirituale* del nostro capitalismo. L'essere umano, creato a immagine e somiglianza di Dio, prima di essere un cercatore di beni è un cercatore di senso. Noi tutti siamo cercatori di senso. Ecco perché il primo capitale di ogni società è quello spirituale, perché è quello che ci dà le ragioni per alzarci ogni giorno e andare al lavoro, e genera quella gioia di vivere necessaria anche all'economia. Il nostro mondo sta consumando velocemente questa forma essenziale di capitale accumulata nei secoli dalle religioni, dalle tradizioni sapienziali, dalla pietà popolare. E così soprattutto i giovani soffrono per questa mancanza di senso.

Il manifesto della *Laudato si* UNA MOSTRA PER PENSARE SORRIDENDO (E AGIRE)

La chiesetta di san Martino antica dal pomeriggio di **sabato 12 a mercoledì 16 novembre** ospiterà una simpatica esposizione dal titolo "*Laudato si* – Una mostra effervescente su come aiutare il pianeta", opera del grafico Luigi Belicchi e del prete don Armando Cattaneo (orario: 14,30-18. Le classi scolastiche potranno chiedere appuntamento anche al mattino).

Si tratta di una mostra con immagini coloratissime, costituita di venti opere in stile Pop Art molto amato dai più giovani. È ispirata alla lettera scritta da papa Francesco per la custodia del Creato.

Una rappresentazione storica e popolare

San Martino, che festa!

la **Festa Patronale** di San Martino cade l'11 novembre, ed è una manifestazione molto sentita dai nostri concittadini ed anche nei paesi limitrofi. La prima rappresentazione della Festa è datata **1945** – proprio al termine della guerra mondiale – e nel 2020 abbiamo festeggiato il 75° anniversario, in tono minore a causa della **pandemia Covid-19**. Negli ultimi due anni, pertanto, non si è potuta svolgere, anche se il Comitato promotore ha mantenuto viva la memoria con una mostra fotografica di grandi dimensioni, il quadretto celebrativo e la pubblicazione dell'opuscolo annuale che ha sempre visto l'adesione degli sponsor.

Ma in che cosa consiste organizzare la Festa?

Innanzitutto dobbiamo prenotare una quindicina di **cavalli e cavalieri** (*compreso il figurante di San Martino*), che devono indossare abiti d'epoca con lance ed elmi che ci vengono noleggiati da un'azienda della provincia di Como.

Ogni anno viene realizzato un elegante **quadretto celebrativo**, che raffigura qualcosa che si ricollega alla Festa o al paese (*150 quadretti*). Vengono stampati circa 1400 opuscoli con la segnalazione degli sponsor pubblicitari, che racconta storie, riporta lettere, offre informazioni ed altro agli affezionati lettori.

Viene anche promossa una **lotteria** con numerosi premi e, talvolta, nell'antica chiesetta vengono effettuate **mostre** di vario genere. Le vie adiacenti al centro cittadino sono addobbate con **luminarie** (*con il contributo del Comune, in quanto rimarranno fino alle feste natalizie*) e le campane della chiesetta antica suonano a distesa.

Nella settimana precedente, viene allestito il **"campo romano"** con tanto di tempio (*vedasi foto*) con l'impegno di numerosi volontari e con il supporto di una azienda molto legata all'Associazione: si tratta del campo che accoglierà la scena finale della manifestazione.





Decine di **soci e volontari** si prenotano per prendere parte alla sfilata della Domenica, in qualità di popolo, frati, o di miliziani romani che accompagnano i cavalieri, san Martino e il poverello, nelle vie del paese durante la rievocazione storica.

Altri volontari si prodigano ai fornelli per approntare il **pranzo** che, prima dello svolgimento della cavalcata, soddisferà l'appetito dei partecipanti e dei vari hobbisti, dei bandisti, ecc.

La manifestazione inizia il sabato, all'interno dell'oratorio di San Martino, viene allestita una **pesca di beneficenza**, nel pomeriggio **uno spettacolo per i più piccoli**, seguito dalla merenda e l'inaugurazione della mostra allestita nell'Antica Chiesetta di san Martino, dove nel tardo pomeriggio partirà la processione con la statua del Santo, portata dai frati, verso la chiesa parrocchiale.

La **Rievocazione storica** si svolge la domenica pomeriggio con la partecipazione di un centinaio di figuranti bambini e adulti in costume romano, monaci, centurioni, soldati, con san Martino in testa, seguito dai cavalieri. Durante il percorso si effettua - *normalmente davanti alla chiesa di san Pancrazio* - il noto episodio del taglio del mantello, che viene ripetuto durante la scena finale nel campo romano allestito presso l'oratorio di san Martino, alla presenza delle autorità cittadine e centinaia di persone curiose e commosse, mentre al mattino sfilano bande e giocolieri, con le vie transennate e, al loro interno, numerosi stands e bancarelle.

Ma tutto questo (*soci e volontari a parte*) ha un **costo notevole** che viene quasi interamente coperto dalla vendita dei biglietti della Lotteria, dai numerosi inserzionisti pubblicitari che compongono l'opuscolo e da altri introiti minori. Si tratta, dunque, di una **fiesta davvero popolare** e per questo si è meritata di essere inserita tra le storiche **Rappresentazioni della Regione Lombardia**.

Le offerte sono raccolte da alcuni volontari che, per parecchi giorni precedenti la manifestazione, interpellano aziende, commercianti, simpatizzanti che la sostengono finanziariamente. Tutte le entrate e le uscite finanziarie, collegate alla Festa, sono fiscalizzate come prevede la Legge.

La festa di San Martino costa **circa 20.000 euro**, la manifestazione costituisce un **"BENE COMUNE"** che viene conservato e riproposto annualmente dall'**Associazione Comitato san Martino**, costituita nel 2010, che prosegue l'attività del precedente Comitato. **GRAZIE**



Crippa G. Carlo

**arredi rustici
arte povera su misura**

Esposizione e fabbrica:

20812 Limbiate (MB)
Corso Como, 8
Tel. e Fax 02 9960041

PALACINO

ABBIGLIAMENTO

Via Enrico Toti, 15
20813 BOVISIO MASCIAGO (MB)
Tel. / Fax 0362 592946
Cell. 338 5068889
michele.palacino@libero.it



POLLERIA - ROSTICCERIA
MERCANDALLI

Dal 1929 al vostro servizio

P.zza Aldo Moro, 12 - Bovisio Masciago (MB)
Tel. 0362 590729 - polleria-mercandalli@libero.it

VGS

di Vantellino Gianpietro

**SALOTTI
DIVANI
POLTRONE
SU MISURA**

BOVISIO MASCIAGO (MB)
Via Melgacciata, 3/5
Tel. 0362.1791486

IL VERDE DI LUCA



- PROGETTAZIONE
- MANUTENZIONE
- AREE VERDI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
- POTATURE
- SFALCI

20126 Milano
Viale Rodi, 84

20813 Bovisio Masciago (MB)
Via della Repubblica, 11

Tel. 340 5616016 - 348 2237745

info@ilverdediluca.it - www.ilverdediluca.it



BRIANZABAKERY

la ricerca della qualità

Via Comasinella, 48
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. 329 4481437

info@brianzabakery.it

www.brianzabakery.it



di RICCI RENZO e FIGLI S.n.C.
Lavori di rettifica a C.N.C.

20813 Bovisio Masciago (MB)
Via Tolmino, 110/112
Tel. e Fax =362 591894

info@rerrettifiche.it



ASSOCIAZIONE COMITATO SAN MARTINO
BOVISIO MASCIAGO

SEGUICI SU:





Lambri s.n.c. di Emanuele e Stefano

Via Brughetti, 46 - 20813 Bovisio M. (MB) - Italy

Tel. 0362 592849 / 592856

E-mail: info@lambri.net

**SEMILAVORATI PER
L'ARREDAMENTO**

**Lavasecco
Sorriso**



Di Monguzzi Sabrina

**SI ESEGUONO RITIRI E
CONSEGNE A DOMICILIO**

20813 Bovisio Masciago Mb

Via Roma, 52 - 0362 288585

Di Renzo Felice

**Riparazioni Auto-Moto
Soccorso Stradale**

Via per Desio, 50
20030 Bovisio M.go (MI)
Tel. 0362 592872
Fax 0362 1796382
Cell. 335 1255243



Masciago dal Medioevo

Stabilire l'origine del nome del paese è sempre impresa difficile perché mancano riferimenti storici e le poche notizie reperibili sono lacunose. Il suo nome scritto latinamente "Macciaghus, Masciagus, Mazachus e Manzaghus", deriva, secondo lo storico D. Oliveri, da Macciagus, nome gentilizio dal quale proviene Maccius. Masciago lo troviamo comunque citato in una Bolla del 29 agosto 1148 del Papa Eugenio III a favore del Monastero Maggiore di Milano "... confermiamo i beni che esso monastero possiede in Arosio, Dugnano, Masciago, Varedo ..., diffidiamo di ogni persona che si fosse impossessata di tali beni..." (Archivio di Stato Milano, cart. 2150 Monastero Maggiore).

Il nome di Masciago è nominato nelle Visite Ecclesiastiche. Già nel XIII secolo Goffredo da Bussero censore delle chiese ecclesiastiche, annovera nel "Liber Noticiae Sanctorum Mediolan: "Mazago Ecclesia Sancti Martini" (a Masciago vi è la chiesa di San Martino).

Masciago serba la memoria di illustri personaggi storici: Gaetana Agnesi, insigne matematica che soggiornò nella grande villa paterna alla quale il Comune di Masciago Milanese dedicò una via e una lapide murata nella torre; Giovanni Virginio Schiapparelli, astronomo e pensatore di fama mondiale che dimorò nella villa Croff. Va ricordato il nome dei Crivelli, potenti signori della Brianza, che furono feudatari di Masciago per oltre sessant'anni. Masciago, con Regio Decreto del 13 luglio 1863 aggiunse al suo nome l'appellativo di Milanese, per distinguerlo dall'omonimo Masciago Primo in Valcuvia (Varese). Masciago godeva di una sua autonomia amministrativa sociale e politica e si susseguirono sindaci e podestà dal 1872 al 1° marzo 1929, quando, con Regio Decreto del 31 dicembre 1928 si sanciva l'unificazione al Comune di Bovisio (ora Bovisio Masciago).

Ildefonso Valota



Nella foto un dettaglio delle famose mappe geografiche affrescate nel palazzo Vaticano. La freccia indica "Masciago".





SERVIZI

Meccatronica
Manutenzione e meccanica
Diagnostica auto
Iniezione benzina e gasolio
Manutenzione
e servizi climatizzazione

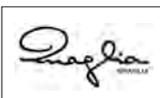
AUTOFFICINA COMETTI

SNC di Luigi Cometti & c.

20835 Muggiò (MB) - Via Baracca, 13 - Tel. 039 795472 - luigi.cometti@virgilio.it

SCHIRRU

GIOIELLI



PINO SCHIRRU

20813 Bovisio Masciago (MB) - Via Cavour, 2 - Tel 0362 550345



ALIMENTARI SCOTTI NATALE A BOVISIO DAL 1933



GASTRONOMIA
E INSACCATI
DI NOSTRA
PRODUZIONE!!
MACELLAZIONE
PROPRIA!!
FRUTTA E VERDURA!!

Via Garibaldi, 18
20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362 590317

P.IVA 00559260963

C.F. SCTNLT45M25B105X



Il restauro della "Deposizione"



L'affresco della "Deposizione" è ritornato all'antico splendore dopo il restauro del 1995. L'affresco, a detta del restauratore Angiolino Airol-di, è databile alla seconda metà dell'800 (su una trave del portone d'ingresso si trova la data 1875) ed è attribuibile alla bottega del Taglia-

ferri, originario della Valsassina, patria di artisti e di artigiani, che si tramandano di padre in figlio i segreti della pittura e delle decorazioni, anonimi interpreti di un'arte ingenua ma straordinariamente vitale.

Perché è stato realizzato questo restauro? Parecchi maschiaghesi, specialmente gli abitanti della contrada, (*via G. Agnesi, 95*) auspicavano da tempo di "metter mano" a questa pittura sacra, soprattutto in quanto unico affresco più che centenario del paese. La famiglia di Pietro e Vittorio Galli, proprietari dello stabile, davano il loro assenso per l'esecuzione dei lavori.

Una nota personalità locale, il signor Franco Castelli, si prese a cuore questa iniziativa, contribuendo alla sua realizzazione. Anche il Comitato San Martino offrì il suo contributo e organizzò l'intervento. L'incarico venne dato all'Airol-di che da anni operava sul territorio; a lui si devono restauri di affreschi nelle chiese di Cislago, Gerenzano, Gorla.

Descriviamo l'intervento: asportazione di ritocchi di pittura eseguiti, pare, negli anni '30 da improvvisati artisti; lavaggi a base di carbonato di ammonio fanno rivivere i colori e l'immagine; stuccatura dell'intonaco con grassello di calce e polvere di marmo, con consolidamento e protezione della crosta pittorica. Dopo questa fase di preparazione c'è l'intervento di restauro vero e proprio eseguito a tutto tratteggio come vuole la normativa della Sovrintendenza alle Belle Arti: si usano colori di terra naturali miscelati con *primal*. Seguirà la fase pittorica finale esclusivamente sulle parti mancanti.

Il dipinto raffigura la Vergine, in abito rosso e manto blu, che regge sulle ginocchia il corpo esanime di Cristo: il volto ha lineamenti eleganti, mentre più primitive sono le fattezze della Veronica che, inginocchiata ai piedi di Cristo, gli bacia una mano. Contrastano con la linearità del corpo del Cristo i due corpi della Vergine e della Veronica: la Vergine risulta quasi schiacciata e le sue ginocchia sono allargate per sostenere il corpo di Cristo. Sullo sfondo si intravede un paesaggio e sulla sinistra il Calvario con le tre croci. Non si hanno notizie di venerazione pubblica e per tradizione viene visitato in occasione della ricorrenza di San Martino.

Panificio - Pasticceria

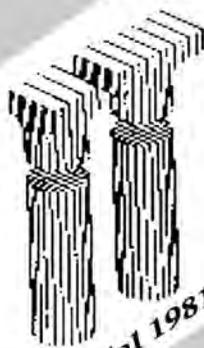


Manzotti

Fornai in Bovisio Mb. dal 1944

Via Marconi, 18 Tel. 0362 590201

UFFICIO TECNICO IMMOBILIARE
IMMOBILTECNO
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI



dal 1981

0362.593186

Piazza Aldo Moro 8/9
Bovisio Masciago (mb)
info@immobiltecnoc.com

www.immobiltecnoc.com



VAGHI

COSTANTE NELLO STILE

VAGHI srl • Sedie, poltrone e divani per l'ufficio

Via Brughetti 16/18
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. ++39 0362.591404
www.vaghi.com